

CRONACA GIUDIZIARIA

I Carabinieri della stazione di Jelsi hanno arrestato un 40enne pregiudicato

Riduce la moglie in schiavitù

*Sequestro di persona, maltrattamenti e minacce, queste le accuse
Dopo i tre pedofili è l'ennesimo episodio di violenza domestica*

ANCORA una volta Jelsi. Ancora una volta un caso di maltrattamento in famiglia a cui, questa volta, si aggiungono anche le accuse di sequestro di persona, minaccia aggravata e danneggiamento.

Ad essere accusato degli infamanti reati è un 40enne originario dello stesso comune nel quale in un anno sono stati tratti in arresto ben tre persone accusate di violenza sessuale a danno di minori. Questa volta si tratta di un pregiudicato, P.S., che è stato raggiunto da una ordinanza di custodia cautelare in

carcere disposta dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Campobasso, **Giovanni Falcone**.

Ad eseguire il provvedimento e a condurre l'uomo presso la Casa circondariale di via Cavour a Campobasso sono stati i carabinieri della Stazione di Jelsi. E' atteso per oggi l'interrogatorio di garanzia necessario per la convalida degli arresti.

Le indagini dei militari dell'Arma riguardano ripetuti maltrattamenti che avrebbero avuto come vittima la moglie dell'uomo



arrestato ieri, una 38enne che sarebbe stata oggetto e bersaglio del marito nel periodo che va, in particolare, dal mese di agosto del 2009 al gennaio di quest'anno. La donna avrebbe taciuto per diverse settimane, lunghi mesi nel corso dei quali aveva sperato in un ravvedimento del comportamento violento del marito ma, purtroppo per lei, non c'è stato nulla da fare.

Ancora una volta, quindi, una comunità nel suo complesso incolpevole si trova a fare i conti con episodi che si annidano tra le

proprie strade. Quello dei maltrattamenti e delle violenze in famiglia è un dramma che si sta ripetendo con una certa inquietante frequenza nel piccolo centro molisano. Evitando ogni tipo di generalizzazione va però segnalato come questo quarto caso di violenza, che adesso non ha per oggetto un minore ma che è ugualmente inquietante, sia un ennesimo tassello dei soprusi maturati tra le mura domestiche.

E qui purtroppo, sotto il tetto di casa, che nasce e cresce l'omertà.

pdb

Il Prefetto Scammacca in visita alla Finanza

A riceverlo i massimi rappresentanti delle Fiamme gialle della regione Molise

CAMPOBASSO - Il Prefetto del capoluogo, **Stefano Scammacca**, si è recato ieri in visita presso la caserma «Zara» della Guardia di Finanza, sede del Comando provinciale, del nucleo di polizia tributaria e della Compagnia di Campobasso.

Il rappresentante del Governo, cui sono stati resi gli onori militari, è stato accolto dal Comandante regionale della Guardia di Finanza, Generale **Fernando Verdolotti**, dal Tenente colonnello **Bruno Soricelli** e dal Capo di Stato Maggiore, Tenente colonnello **Beniamino Angelini**. Successivamente, alla presenza degli ufficiali, il Prefetto ha preso cognizione dell'attività operativa svolta dalla



Il Prefetto Stefano Scammacca

Fiamme gialle molisane nei vari comparti d'impegno, nonché della organizzazione logistica e amministrativa dei reparti del Corpo nella Regione.

L'iniziativa dopo gli atti di intimidazione ai danni di una ditta di Cercemaggiore

Petraroia scrive all'Antimafia

Chiesto un rafforzamento sul fronte dei controlli

CAMPOBASSO - Il Consigliere regionale del PD, **Michele Petraroia**, interviene con una sua nota sui recenti atti intimidatori avvenuti di recente lungo la statale Campobasso - Benevento. Petraroia scrive alla Direzione Distrettuale Antimafia di Campobasso, al Prefetto del capoluogo e a quello della provincia di Benevento. Questo il testo della missiva.

«Da notizie di stampa si è appreso che la scorsa settimana, in agro del comune di Fragneto Monforte (BN) lungo la strada statale Campobasso - Benevento, si è registrato un atto intimidatorio a danno di una ditta di Cercemaggiore (CB) con ignoti che hanno esplosi alcuni colpi di fucile contro un camion che trasportava inerti. Poiché anche in passato si sono verificati episodi simili contro altre e diverse imprese operanti nel settore dei lavori pubblici,



sempre lungo la stessa statale, espongo la questione auspicando un rafforzamento del controllo del territorio.

«Ricordo nell'occasione anche le questioni delle due cave estrattive ubicate a Colle Alto (Morcone - BN) a confine tra le regioni, di cui una di proprietà di una impresa molisana, già oggetto di attenzione del Commissario Straordinario per la gestione dell'emergenza rifiuti di Napoli che intendeva stocarvi 3 milioni di tonnellate di ecoballe. La vicenda formalmente risolta, anche per via del potenziale inquinamento delle falde acquifere del fiume Tamarro, potrebbe essere attenzionata.

Nell'esprimere sentiti apprezzamenti per la difficile opera di prevenzione e controllo delle Forze di Polizia e della Magistratura sul fronte della lotta alla criminalità organizzata porgo distinti saluti.»

Michele Petraroia

L'occasione per fare un bilancio dell'attività

Parte l'anno giudiziario del Tar Oggi la cerimonia al Savoia

CAMPOBASSO - Si apre ufficialmente questa mattina l'Anno Giudiziario del Tribunale Amministrativo Regionale del Molise. La cerimonia è prevista presso il teatro Savoia con inizio alle ore 11.

Ad aprire i lavori, davanti alle massime autorità civili e militari, sarà il presidente del Tar Molise Giorgio Giaccardi che terrà la sua relazione sull'attività giurisdizionale della magistratura amministrativa in Molise svolta durante l'anno 2009.

L'occasione sarà quella per fare un bilancio ed evidenziare alcune criticità, questo al fine di mettere a punto i meccanismi che potranno rivelarsi utili per il cammino che il Tar Molise si accinge a svolgere durante il 2010.

Alla relazione del presidente seguiranno una serie di interventi programmati ed altrettanti volontari.

Probabile l'intervento anche di esponenti dell'avvocatura.

Il dibattimento è stato aggiornato al 12 maggio

«Truffa del Farro» salta l'udienza Malato uno degli imputati

CAMPOBASSO - E' saltata ieri pomeriggio l'udienza per la «Truffa del Farro», quella nella quale risulta implicato il consigliere regionale del Pd, **Antonio Molinaro**.

A determinare il rinvio è stato un impedimento di uno dei coimputati, **Antonio Di Marzio** che con Molinaro era nella cooperativa «Europa 2000» al centro dell'intricata vicenda. Di Marzio è stato trattenuto a letto da una forte influenza che ne ha impedito la partecipazione al processo. Va sottolineato che Di Marzio sia stato sempre presente in aula, come ha ben ricordato uno dei difensori, il noto penalista **Arturo Messere**, ciò a testimonianza di una condotta processuale che lo ha visto sempre leale protagonista nel dibattimento.

Il Pm **Rossana Venditti** ha chiesto che il Tribunale disponesse una visita per accertare le reali condizioni ma non è stato possibile per mancanza di personale medico. L'udienza, pertanto, è stata aggiornata al prossimo 12 maggio.

Torna anche questa settimana sulle frequenze

di **RADIO ORIZZONTE MOLISE**

l'appuntamento con «Un medico in onda»

la rubrica dedicata alla salute con l'esperto in studio.

Giovedì 18 febbraio

dalle 11 alle 12

sarà ospite il prof. Giovanni De Gaetano, Direttore dei Laboratori di Ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Campobasso. Con l'esperto si parlerà di dieta mediterranea come strumento di prevenzione per le malattie cardiovascolari e alcuni tipi di tumore.

Per rivolgere domande in diretta **0874.98387**

o invia un sms al **333.9496069**

La trasmissione può essere seguita on line
su **www.radiorizzonte.it**